

ConInforma Basilicata

Web magazine mensile - Anno 1, n.7 - Agosto 2026

Distribuito digitalmente ai tesserati delle FSN, EPS, DSA della Basilicata



In questo numero

3.

LA BASILICATA VINCE
CON LO SPORT
Giovanni Salvia

4.

A RITMO DELLA GINNASTICA
LUCANA

Intervista di Daniela Tancredi
a Giuseppe Buono



8.

LA SFIDA CONTRO LO
SPOPOLAMENTO
Angela Laguardia

9.

NECESSARIO IL CENSIMENTO
IMPIANTI
Giovanni Lamorte

10.

BASILICATA SUL PODIO
Antonella Sabia



12.

I-FOCUS DELLA SRDS
NON SOLO GARE, OGNI EVENTO
PORTA VALORI E IDENTITÀ
Rocco Galasso

13.

I PROSSIMI APPUNTAMENTI



LINEA EDITORIALE
Giovanni Salvia

COORDINAMENTO E GRAFICA
Angela Laguardia

CON LA COLLABORAZIONE DI
Daniela Tancredi, Filippo
Orlando, Luciano Spera, Egidio
Trupa, Michele Di Gioia, Angela
Laguardia, Giovanni Lamorte,
Antonella Sabia, Rocco Galasso

basilicata@coni.it 
0971.472185



Giovanni Salvia, Presidente Coni Basilicata

La Basilicata vince con lo sport

Sinergie positive con vari enti regionali stanno portando un cambio di passo nel "sistema sport" della Basilicata.

La Basilicata si sta dimostrando un territorio colmo di **sinergie positive** provenienti da moltitudini di attori e istituzioni che parlano della meravigliosa potenzialità dello sport, questo nuovo CONI vuole canalizzarle e renderle fluide ed efficaci arricchendosi del confronto con tutti.

E' bastato sollecitare alcuni tasselli per ottenere delle reazioni molto positive. Adesso serve concretezza, serve raccogliere i frutti di questa semina fatta di rapporti e relazioni, di idee e di progetti, di azioni reali e fatti.

Abbiamo continuato a stringere accordi, gli ultimi sono i **protocolli con Confindustria Basilicata** e con **l'Unpli** (Unione nazionale delle Pro loco), ora siamo proiettati sugli obiettivi da raggiungere: lo sport deve essere posto al centro del percorso di crescita del nostro territorio lucano.

Stiamo proseguendo con tenacia e reciproca soddisfazione il dialogo con la Regione, presto avremo una **nuova Legge sullo Sport**: finalmente "la nostra legge" condivisa da tutte le Federazioni, gli Enti di Promozione e l'intero mondo sportivo. Siamo intervenuti nella interpretazione di alcune norme proprio in favore di chi pratica sport per premiare davvero chi si impegna quotidianamente sul campo con tanti sacrifici.

La nostra **Scuola Regionale dello Sport** diventerà uno strumento fondamentale di formazione e ricerca con alcuni progetti straordinari.

Il successo del progetto «**Basilicata Sport Invaders**» sta creando un terreno fertile per una continuità di programmazione regionale che guardi agli eventi sportivi quale mezzo straordinario di promozione del territorio e di sviluppo economico.

Infine gli **Stati Generali dello Sport** lucano del CONI Basilicata, organizzati il 27 giugno scorso, sono stati uno straordinario successo ed un meraviglioso esempio di forza e concretezza di tutto il mondo dello sport. Sono stati evidenziati problemi e soluzioni, disegnate strategie ed idee da chi lo sport lo conosce davvero.

Vi ringrazio per tutto questo, il merito di questo risultato è soltanto vostro e, credo, rappresenti un vero nuovo inizio insieme, rappresentati da questo Coni, per far comprendere a tutti che lo sport può e deve essere argine e risorsa e quindi far vincere l'intera Basilicata.

A ritmo della ginnastica lucana

Il Presidente della Federginnastica lucana, Giuseppe Buono, analizza luci e ombre di uno sport antico ed elegante.

Disciplina, inclusione e una forte visione manageriale per superare i limiti infrastrutturali e fare dello sport un diritto di tutti.

Abbiamo intervistato il Presidente della **FGI (Federazione Ginnastica d'Italia)** **Giuseppe Buono**, per fare il punto sullo stato dell'arte, sulle sfide infrastrutturali della nostra regione e sulle ambiziose prospettive future. La ginnastica non è soltanto uno sport; è, per definizione, la "**madre**" di tutte le discipline sportive. Insegna a muoversi, a comprendere profondamente il proprio corpo e a coltivare la socialità fin dalla primissima infanzia.

Gestire un movimento così radicato e vitale in un territorio complesso come quello lucano, richiede molto più di una semplice carica istituzionale: richiede dedizione, ascolto e una profonda responsabilità sociale.

Una guida mossa dalla passione e dallo spirito di servizio

Per chi guida la FGI sul territorio, il ruolo di presidente

non rappresenta affatto "una medaglia da appuntarsi al petto", bensì un servizio costante.

Un impegno quotidiano rivolto alle società, ai tecnici che spendono ore preziose in palestra e a tutti quegli atleti che faticano e sognano sulle pedane lucane.

"La mia storia nasce direttamente in palestra, sognando di diventare un campione", racconta il Presidente, riavvolgendo il nastro dei ricordi. "Ho iniziato respirando la polvere di magnesio, prima come appassionato e poi vivendo da vicino i sacrifici e le gioie delle società sportive. Il mondo della ginnastica non mi ha mai abbandonato.

Quando mi è stato proposto di candidarmi, ho accettato con lo spirito di chi vuole restituire alla ginnastica quanto di bello ha ricevuto, mettendo a disposizione del territorio lucano determinazione e competenze manageriali".

Una visione d'insieme che punta a fare rete, superando la logica del lavoro isolato della singola realtà sportiva per far crescere l'intero movimento regionale.



Giuseppe Buono, Presidente FGI Basilicata



Tra le criticità regionali, la "questione palestre", spesso non idonee per la ritmica e l'artistica.

I valori cardine: disciplina, rispetto e resilienza

Nelle palestre della FGI si impara a cadere e a rialzarsi. La ginnastica, infatti, richiede una precisione millimetrica e una dedizione totale. I valori fondanti della Federazione si poggiano su tre pilastri:

- **Disciplina e resilienza:** ogni traguardo è il risultato di mille tentativi. Questo insegna ai ragazzi la capacità di non arrendersi mai davanti alle difficoltà.
- **Inclusione sociale:** la diversità all'interno delle palestre viene vissuta come una vera e propria ricchezza.
- **Benessere dell'individuo:** sia che si tratti di un percorso amatoriale, sia che si punti all'alto livello, l'obiettivo principale resta sempre il benessere psicofisico della persona.

Le sfide della Basilicata: infrastrutture e territorio

Promuovere lo sport in Basilicata, tuttavia, significa fare i conti con problematiche strutturali ed economiche evidenti. Il Presidente analizza con grande lucidità i tre ostacoli principali del territorio:

- la **carenza infrastrutturale:** mancano impianti sportivi polivalenti e specifici per la ginnastica. **Discipline come la ritmica richiedono soffitti molto alti, mentre l'artistica necessita di attrezzature fisse e pesanti.** Di conseguenza, molte società sono costrette a compiere veri e

propri "miracoli" all'interno di palestre scolastiche non sempre idonee.

- **Orografia e spopolamento:** la forte frammentazione in piccoli comuni e i collegamenti stradali complessi penalizzano la mobilità dei ragazzi e complicano l'aggregazione.
- **Risorse economiche:** la scarsità di sponsorizzazioni locali fa sì che il peso economico delle attività ricada quasi interamente sulle famiglie e sull'autofinanziamento delle associazioni.

Orizzonti futuri: scuola, formazione e grandi eventi

Nonostante le difficoltà, le prospettive della FGI per il futuro sono ambiziose e poggiano su passi concreti. La strategia di rilancio si articola su tre direttrici fondamentali:

- **Formazione continua:** aggiornamento di tecnici e ufficiali di gara per innalzare la qualità tecnica in tutta la regione.
- **Sinergia con la Scuola:** stringere protocolli d'intesa per far entrare la ginnastica fin dalla scuola primaria, promuovendola come abitudine di vita sana fin da piccoli.
- **Turismo Sportivo e Grandi Eventi:** portare in Basilicata competizioni di carattere interregionale e nazionale.

Daniela Tancredi

Una rete stabile tra sport e ospitalità

Dagli Stati Generali dello Sport, svoltisi a giugno a Potenza, le sintesi dei tavoli di lavoro. Quello su Turismo e Territorio propone una rete stabile tra chi organizza eventi sportivi e gli operatori turistici.

Il turismo sportivo rappresenta oggi uno dei segmenti a più elevata crescita nel panorama turistico nazionale ed europeo. Gli eventi sportivi generano flussi qualificati di visitatori, contribuiscono alla destagionalizzazione dell'offerta turistica e favoriscono la promozione integrata dei territori, producendo benefici economici diretti e indiretti per le comunità locali.

La Basilicata dispone di un patrimonio naturale e culturale unico che può diventare elemento distintivo nell'offerta di eventi sportivi esperienziali e sostenibili.

Pur riconoscendo il ruolo strategico svolto dalla Costa Jonica lucana, il Tavolo ha evidenziato la necessità di estendere tali opportunità all'intero territorio regionale.

La frammentazione dell'offerta ricettiva non deve essere considerata una debolezza, bensì una caratteristica distintiva del modello lucano di accoglienza. Attraverso reti territoriali tra comuni limitrofi, alberghi diffusi, B&B, agriturismi e case vacanza, è possibile costruire una capacità ricettiva diffusa in grado di supportare anche eventi sportivi di rilevanza nazionale.

Si propone pertanto l'avvio di una campagna regionale di sensibilizzazione promossa da Regione Basilicata, APT e CONI Basilicata finalizzata a diffondere la conoscenza delle opportunità del turismo sportivo e dei casi di successo relativi all'indotto generato dagli eventi. E poi favorire la creazione di reti territoriali d'accoglienza, predisporre servizi agli atleti e agli accompagnatori

oltre che cercare forme di collaborazione stabile tra organizzatori di eventi e operatori turistici.

Particolare attenzione dovrà essere rivolta **agli alberghi diffusi e alle strutture extralberghiere dei piccoli borghi lucani**, che rappresentano uno degli elementi distintivi dell'offerta turistica regionale.

L'obiettivo è trasformare tali strutture **da semplici fornitori di ospitalità a veri e propri partner degli eventi sportivi**, coinvolgendoli già nelle fasi di candidatura, progettazione e promozione delle manifestazioni.

Si auspica un Tavolo permanente Sport-Turismo, che miri alla semplificazione amministrativa, alla certificazione degli eventi sportivi e della filiera dell'accoglienza, al sostegno alla mobilità e alla misurazione certificata dell'impatto economico.

Il tavolo "Turismo e Territorio" conferma come la Basilicata possieda tutte le potenzialità per diventare una **destinazione di riferimento per il turismo sportivo nazionale e internazionale**.

La valorizzazione delle peculiarità ambientali, l'esperienza organizzativa maturata dal movimento sportivo lucano e il sostegno delle istituzioni possono generare un modello di sviluppo capace di produrre benefici economici, occupazionali e sociali duraturi.

Le proposte emerse costituiscono una base concreta di lavoro per la definizione di future politiche regionali dedicate al rapporto tra sport, turismo e valorizzazione del territorio.

Filippo Orlando, Luciano Spera

Il benessere passa da scuole e palestre

Dagli Stati Generali dello Sport, svoltisi a giugno a Potenza, le sintesi dei tavoli di lavoro. Quello su Inclusione e Benessere ha puntato su scuole e sport per tutti.

L'indagine del Sole 24 ore sulla "Qualità della vita dei bambini, giovani e anziani" relega le due province lucane nella zona rossa della classifica. Una ricerca che conferma l'inadeguatezza nella nostra regione di servizi, intesi sia come strutture, sia come offerta coordinata di tempo libero. Infatti ciò che si rileva è la poca collaborazione tra le Asd e le istituzioni e il mondo scolastico, e la conseguente mancanza di un sostegno economico alle attività di sport sociale che sia strutturale e non episodico.

Il tavolo di lavoro auspica la costituzione di un **gruppo di progettazione** tra organismi sportivi riconosciuti dal CONI (con competenze territoriali) per favorire proposte e suggerimenti in chiave di inclusione e benessere attraverso attività sportiva per tutti.

Altro cardine è la formazione e valorizzazione di tecnici e dirigenti sportivi, anche attraverso la Scuola Regionale dello Sport.

Un coordinamento di tutti questi attori può favorire l'intercettazione di risorse economiche e una comunicazione più puntuale tra i vari organismi.

Anche il **coinvolgimento delle scuole** - dei Licei Sportivi come delle Facoltà di Medicina, Scienze Motorie, Scienze della formazione - attraverso progetti a titolo gratuito e l'informazione dei dirigenti scolastici sulle opportunità per studenti e docenti.

Alle Scuole va anche rivolta una campagna di promozione e prevenzione della salute, basata sull'educazione alimentare e la

psicologia dello sport, con possibilità di fruizione dei contenuti on demand, in modo da creare un archivio documentale.

I programmi di educazione alimentare per giovani e adolescenti possono essere un valido aiuto al contrasto ai disturbi del comportamento alimentare.

Mentre una mappatura delle strutture sportive esistenti può favorire accessibilità alla pratica sportiva di ampie fasce della popolazione.

Egidio Trupa, Michele Di Gioia



La sfida contro lo spopolamento

Dagli Stati Generali dello Sport, svoltisi a giugno a Potenza, le sintesi dei tavoli di lavoro. Quello sull'economia e sviluppo sociale ha proposto la figura dell'informatore sportivo quale facilitatore dei processi di rete.

Il contrasto allo spopolamento delle aree interne della nostra regione, passerà anche dallo sport. Ne sono sicuri coloro che hanno partecipato al tavolo sul "Benessere sociale e nuove professioni".

Non è semplice parlare di ampliamento della base sociale delle Asd, per diffondere maggiormente la pratica sportiva, se davanti c'è il decremento della popolazione giovanile e se la nostra regione soffre ancora di emigrazione sia delle nuove generazioni sia dei genitori, che raggiunta la pensione, si trasferiscono dai figli in altre regioni.

Questa difficile realtà che può essere arginata solo unendo le forze tra le Asd e le polisportive, per offrire una variegata offerta sportiva a vari bacini di utenza, primi fra tutti le scuole.

Un'azione congiunta riuscirebbe anche a superare quella consueta disinformazione che porta a non conoscere quanti e quali siano gli sport che si praticano nel proprio comprensorio. Per questo la creazione di **reti di collaborazione** tra le Asd, come per esempio l'adesione ai **Centri CONI**, può essere una soluzione valida a contrastare queste difficoltà.

Importante, secondo il gruppo di lavoro, è ragionare in termini di **comprensorio** (o microaree geografiche) in cui aggregare Asd, Istituti scolastici, gestori di impianti, professionisti quali consulenti fiscali, esperti di comunicazione e marketing, nutrizionisti, psicologi, progettisti, etc. Fatta questa **rete virtuosa**, all'interno sarà facile individuare un "jolly", una figura professionale nuova, proposta con il nome di **informatore sportivo**, con il compito di saldare la rete dei vari attori e favorire così le buone pratiche e gli scambi tra essi.

Angela Laguardia



Necessario il censimento impianti

Dagli Stati Generali dello Sport, svoltisi a giugno a Potenza, le sintesi dei tavoli di lavoro. Quello sull'impiantistica ha evidenziato la necessità di un Censimento esatto degli impianti e di incentivi ai gestori.

L'impiantistica sportiva è uno degli argomenti più sentiti e dibattiti, un sorta di vulnus nella realtà lucana. Per molte discipline è necessario ricorrere ad impianti fuori regione, per altre la modifica dei regolamenti tecnici ha reso molti impianti non più adatti con dimensioni non più conformi (si veda la pallacanestro).

Nel **Censimento degli impianti sportivi** predisposto dalla **Regione Basilicata**, distribuito agli Stati Generali dello Sport, sono stati inseriti senza alcuna distinzione sia impianti pubblici che privati; sono stati inseriti molti impianti non omologati o non completati; sono stati conteggiati molti impianti non più utilizzabili. Per questo **occorre un Censimento concreto** redatto insieme alle Federazioni, con il coordinamento di CONI e Regione.

Con una mappatura precisa degli impianti, se ne può programmare la riqualificazione e il potenziamento, con una visione più di comprensorio che comunale, garantendo almeno un impianto per ciascuna Federazione in zone baricentriche della regione.

Il gruppo di lavoro propone anche **incentivi** economici per i privati che vogliono costruire un nuovo impianto sportivo; oltre che incentivi per la gestione degli impianti sportivi preesistenti.

Per ottimizzare la fruizione, occorre puntare sugli impianti per l'attività di base multidisciplinari e polifunzionali, coinvolgendo il CONI e le Federazioni nella fase progettuale. La pratica sportiva di base può inoltre contare sull'utilizzo

delle palestre scolastiche, anche grazie alla recente disposizione normativa che agevola la fruizione delle palestre scolastiche da parte delle Asd.

Altra criticità evidenziata dal gruppo di lavoro riguarda i finanziamenti nazionali per la costruzione o riqualificazione delle strutture sportive che nella nostra regione altamente sismica, e quindi con indice di sicurezza e classe di rischio più alto, rischiano di essere insufficienti.

Per non parlare di alcune discipline poi che incidono direttamente sulle caratteristiche degli impianti sportivi: si vedano ad esempio le grandi attrezzature della ginnastica o dell'arrampicata, che necessitano di grandi spazi. O di altre discipline come lo sci e il ciclismo che nella nostra regione si imbattono sull'annoso problema di accatastamento delle aree sciabili e di sicurezza delle strade. Tutte casistiche che richiedono molta attenzione da parte di tecnici e pubbliche amministrazioni.

Giovanni Lamorte



Basilicata sul podio

Le ragazze del CMB di calcio a 5 vincono lo scudetto di serie A1. Antonella Foti è campionessa regionale di scacchi. Nell'ippica Filippo Melidoro è campione italiano istruttori salto ostacoli.

SPORT EQUESTRE - Filippo Melidoro è Campione Italiano Istruttori 2026 nella disciplina del **salto ostacoli**. Un prestigioso risultato nazionale che conferisce grande lustro al movimento sportivo di Policoro e dell'intera Basilicata, nel panorama equestre italiano. Un traguardo che certifica l'alto livello tecnico raggiunto e che premia la costante dedizione, la professionalità e i sacrifici quotidiani.



SCACCHI – È una donna la **Campionessa regionale di scacchi** di Basilicata: **Antonella Foti**, 18 anni di Potenza, ha vinto, con 4 punti su 5, i Quarti di Finale del Campionato Italiano Assoluto di scacchi davanti al campione uscente, Francesco

Vespe di Matera, confermando la sua continua crescita tecnica ed agonistica. Un segnale importante per uno sport in passato caratterizzato dal predominio maschile.



CALCIO A 5 FEMMINILE - Un risultato storico per la Basilicata arriva dalla squadra **CMB Futsal Team**, che al Palercole di Policoro ha iscritto il suo nome, e quello di atlete e tecnici, negli annali dello sport lucano, vincendo contro il Bitonto 3 a 2 e portando a casa lo **scudetto di serie A1**, dopo una intera stagione da imbattute.



Antonella Sabia

Non solo gare, ogni evento porta valori e identità

*L'organizzazione di eventi sportivi è sempre più
al centro del marketing e della promozione dello sport.*

i-FOCUS
della
**Scuola
Regionale
dello Sport**

*Rocco Galasso
Area Comunicazione,
Marketing ed Eventi
SRdS Basilicata*

Lo sport rappresenta oggi una delle realtà sociali più importanti e partecipate del nostro tempo. Non è soltanto competizione o ricerca del risultato agonistico, ma un autentico **percorso formativo** capace di trasmettere valori fondamentali come disciplina, sacrificio, spirito di squadra, rispetto delle regole e capacità di superare i propri limiti.

Dietro ogni atleta e dietro ogni prestazione sportiva vi è infatti un lavoro costante che coinvolge tecnici, dirigenti, preparatori, famiglie e intere comunità.

Accanto alla dimensione educativa e agonistica, lo sport contemporaneo ha assunto anche una funzione comunicativa e strategica di grande rilievo.

Oggi lo sport è una potente piattaforma di diffusione **capace di generare consenso, identità e partecipazione collettiva.**

Ogni **evento sportivo** diventa un **contenitore di valori, relazioni e opportunità**, sostenuto da una community sempre più ampia e coinvolta, sia dal vivo sia attraver-

so i media e le piattaforme digitali. In particolare, i grandi eventi sportivi — dalle finali nazionali alle competizioni internazionali — rappresentano **sistemi organizzativi complessi** che richiedono pianificazione, coordinamento operativo e capacità manageriali altamente specializzate.

La gestione di un evento non riguarda esclusivamente l'aspetto tecnico della competizione, ma comprende **una rete articolata di attività** che spaziano dalla logistica alla sicurezza, dalla comunicazione istituzionale alla gestione degli sponsor, fino alla pianificazione dell'accoglienza, dei servizi e delle attività collaterali.

All'interno di società sportive, federazioni e leghe operano oggi strutture organizzative sempre più evolute, composte da professionalità specifiche in grado di garantire standard elevati sotto il profilo operativo e comunicativo.

In questo contesto, l'area marketing e quella dedicata agli eventi assumono un ruolo centrale

nella definizione delle strategie di promozione, nel coordinamento dei partner e nella valorizzazione dell'immagine dell'evento stesso.

La riuscita di una manifestazione sportiva dipende infatti dalla capacità di integrare competenze differenti all'interno di un modello organizzativo efficiente, capace di coniugare spettacolo, sicurezza, sostenibilità economica e coinvolgimento del pubblico.

È proprio questa dimensione manageriale che oggi distingue i grandi eventi sportivi, trasformandoli in strumenti di promozione territoriale, sviluppo economico e consolidamento dell'identità sportiva di una comunità.



I prossimi appuntamenti

Gli eventi sportivi della nostra regione da mettere in agenda.



Giovedì 13 agosto alle ore 20:30:
Premio "Faustino Somma" a Tursi

Sabato 22 agosto mattina e pomeriggio:
Giornata dello Sport
Centro sportivo "XXIII Novembre" a Bella

PROSSIMI EVENTI "BASILICATA SPORT INVADERS"

ASI – FIV (Vela) – FIM (Motonautica) - FISSW
(Surfing Sci nautico Wakeboard)
Meeting nazionale giovanile sport acquatici
5-6 settembre 2026 a Policoro

FIDAL Basilicata (Atletica Leggera)
"Sabia Day"
9 settembre 2026 a Lauria, Campo scuola

FIP - Federazione Italiana Pallacanestro
Quadrangolare amichevole di pallacanestro
12-13 settembre 2026 al PalaSassi di Matera

FIN - Federazione Italiana Nuoto
Gara internazionale di nuoto in acque libere
19-20 settembre a Policoro

